



Progetto

EROE 118

Progetto elaborato sulla base della convenzione stipulata da Regione Lombardia e AREU per la realizzazione della “campagna informativa sul corretto uso del 118 e dei servizi di emergenza” promossa dal Ministero della Salute. (Dgr n. IX/2384 del 20.10.2011).

Introduzione

Con il progetto “Eroe 118” l’Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU) affronta la tematica della diffusione della cultura dell’Emergenza a partire dalla necessità di informare sul corretto uso del 118 e dei servizi di emergenza in particolare in caso di arresto cardiaco, patologia che si verifica, in ambiente extraospedaliero, in circa 1 persona su 1000 ogni anno. Il 70-80% degli arresti cardiaci avviene nelle abitazioni private e circa il 65 % in presenza di testimoni.

Obiettivi

- Diffondere la cultura dell’emergenza e illustrare le caratteristiche e le modalità di accesso ai servizi di emergenza urgenza
- Insegnare il corretto approccio alla situazione di emergenza sanitaria in attesa dei soccorsi
- Aumentare nella popolazione la conoscenza delle figure e del ruolo del personale che lavora sui mezzi di soccorso e nelle centrali Operative del 118

Destinatari

- Giovani in fascia di età scuole medie/superiori/università
- Tutti i cittadini che usano internet

Contenuti e modalità operative

Il progetto si compone di due parti:

Informazione: contenuti divulgativi su cosa sono le emergenze e come affrontarle

Coinvolgimento dei cittadini, e dei giovani in particolare (attraverso un meccanismo di gioco) in una “gara” per diventare protagonisti positivi delle situazioni di emergenza, fino a determinare il salvataggio di una vita umana. Su Facebook è stata creata l'applicazione “Diventa un eroe del 118”: l’utente che apre l’applicazione viene informato come comportarsi in caso di emergenza, partecipa a un semplice questionario di conoscenza e in base alle risposte esatte “salva” un certo numero di amici; al termine, l’utente può pubblicare il risultato del test sulla propria bacheca e invitare i propri amici a “salvarlo” attraverso l’applicazione stessa.

gennaio 2012